

PICCOLO GALATEO

IN CHIESA

La chiesa è luogo sacro non solo perché è consacrata dal Vescovo con una apposita cerimonia, ma soprattutto perché in essa abita Gesù, il Figlio di Dio, il tuo amore. La chiesa quindi merita grande rispetto. Non è luogo come gli altri, non può essere declassata.

- Entrando in chiesa, quindi, osserva rigorosamente il silenzio sia per il rispetto dovuto alla presenza di Gesù, sia per non arrecare disturbo ad eventuali persone presenti in preghiera. Prima di entrare ricordati di spegnere il cellulare.

- Sègnati col segno della croce, usando l'acqua benedetta (che ti ricorda il Battesimo).

- Cerca subito con gli occhi il tabernacolo in cui abita il Signore Gesù. Puoi individuarlo facilmente poiché accanto ad esso o in prossimità di esso c'è la lampada accesa (un cero, normalmente in un involucro di colore rosso). Quella lampada è calore: ti invita ad avvicinarti "con calore", cioè con amore al tuo Signore.

- Passando davanti al tabernacolo genuflettiti, ossia piega il ginocchio destro fino a terra, con calma e dignità. Sai qual'è il significato di questo bellissimo gesto? Ecco. È farsi piccoli davanti a Lui, che è il Grande, il Sommo, l'Infinito. Piegando il ginocchio puoi dirgli: "Tu solo Altissimo" oppure: "Tu sei il re della gloria". Fa' come tanti malati che si presentavano a Gesù per essere guariti e, giunti davanti a lui, si buttavano a terra.

- Non sederti subito: resta almeno qualche momento in ginocchio, fissando il tabernacolo e ripetendoti che là, in quell'angusto spazio, c'è Lui. Lui che ti guarda, che ti ascolta e che è contento di vederti lì. Poi comincia pure a parlargli. Così, come ti viene, con spontaneità e immediatezza, in piena confidenza.

DURANTE LA SANTA MESSA

- Arriva puntuale; se possibile qualche minuto prima, per predisporre il tuo animo alla celebrazione e prendi posto il più vicino possibile all'altare.

- Segui esattamente le prescrizioni liturgiche (in piedi, seduti, e prega in sintonia con tutta l'assemblea, senza fare corse in avanti o rallentamenti, e con voce alta). Al momento della consacrazione resta in ginocchio, senza "paure" e "vergogne".

- Evita di accostarti al Sacramento della Riconciliazione durante la celebrazione. Puoi confessarti prima della S.Messa o in altri momenti opportuni.

- Evita di parlare con il vicino. Chiediti il motivo della tua presenza alla S.Messa e rifletti sulla Parola di Dio che ascolti e sui gesti che compi durante la cerimonia.

- Al momento della Comunione accostati all'altare in modo ordinato, mantenendo la fila. Non lasciarti distrarre: per questo abbassa gli occhi e pensa solo a Colui che vai a ricevere. Magari ripeti nella tua mente: "Ha sete di te l'anima mia" o qualcosa di simile.

- Cerca di usare in modo fruttuoso il tempo di silenzio che segue la distribuzione della Santa Comunione, anche recitando le preghiere che preferisci.

- Terminata la S.Messa, evita di precipitarti subito fuori, rimani ancora qualche minuto in preghiera. Ringrazia e loda il Signore per quanto ti ha dato la Grazia del Sacramento a cui hai partecipato.

COME RICEVERE IL PANE CONSACRATO PER FARE COMUNIONE CON GESÙ

Il modo più conveniente rimane quello di ricevere la particola di Pane Consacrato direttamente sulla lingua.

Puoi però scegliere il modo di riceverla sulla mano.

In questo caso fa così:

1) Metti il palmo della mano destra sotto il palmo della mano sinistra (o in modo contrario se sei mancino).

2) In questo modo solleva le mani verso l'alto perché il Sacerdote veda e andando verso il Ministro tu possa ricevere l'Eucaristia nel modo desiderato.

3) Alle parole "Il Corpo di Cristo" rispondi "Amen" (affermazione di Fede=così sia) e fai l'inchino con la testa. Non afferrare la particella di Pane Consacrato, ma ricevila in mano e, prendendola con due dita (pollice e indice) dal palmo stesso, portala alla bocca.

4) Assicurati di avere le mani pulite e sii composto nei gesti e sobrio nel vestire. Anche questo manifesta la nostra fede nel Signore presente nell'Eucaristia.